

Celebrazione di matrimonio e unione civile

La celebrazione avviene, di norma, presso la Sala Polivalente di Palazzo Pietracaprina sito in Piazza Libertà 1 – 1° piano o, alternativamente, presso la Casa Comunale posta in Piazza Italia 1, previ accordi con l'Ufficiale dello Stato Civile.

In caso di cittadini non residenti, il matrimonio o l'unione civile vengono celebrati su delega dell'Ufficiale dello Stato Civile al quale sono state richieste le pubblicazioni (se previste), previ accordi con l'Ufficio dello Stato Civile del Comune di Borghetto Santo Spirito. In caso di matrimonio o unione civile tra cittadini non residenti, viene richiesto un contributo pari ad € 100,00, se celebrato negli orari di apertura degli uffici e pari ad € 150,00, se celebrato in altri orari.

Il Comune di Borghetto Santo Spirito ha individuato, in aggiunta, quale ulteriore sede per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, la suggestiva Piazza Pelagos. Il contributo per la celebrazione è pari ad € 100,00 (cittadini residenti) oppure € 200,00 (cittadini non residenti). Qualora venga richiesta la posa di sedie per gli invitati, è necessario versare un importo pari ad € 100,00 ogni 10 sedie, fino ad un massimo di 50 sedie.

Come richiedere le pubblicazioni di matrimonio

Coloro che hanno deciso di sposarsi, con rito civile o religioso, devono richiedere la pubblicazione di matrimonio.

La pubblicazione di matrimonio si sviluppa in due fasi:

Fase Istruttoria

Gli sposi, o uno solo di loro, o persona che da essi ha ricevuto particolare incarico, devono presentarsi, con congruo anticipo rispetto alla data del matrimonio e su appuntamento, all'ufficiale di stato civile del Comune di residenza di almeno uno degli sposi, per l'avvio del procedimento.

L'ufficiale di stato civile provvede d'ufficio all'acquisizione dei documenti civili necessari per le pubblicazioni di matrimonio detenuti da una pubblica amministrazione italiana. In tutti gli altri casi, il cittadino dovrà produrre i documenti necessari a comprovare l'inesistenza di impedimenti previsti dalla legge italiana agli artt. 84 e seguenti del Codice Civile.

Pubblicazione

Entrambi gli sposi, o persona che da essi ha ricevuto particolare incarico, devono presentarsi con un documento di identità valido, nel giorno prestabilito, all'ufficio dello stato civile e, in tale sede, viene concordata la data del matrimonio civile.

Se gli sposi non conoscono la lingua italiana, devono essere assistiti da un interprete sia al momento della presentazione dei documenti sia all'atto dell'eventuale richiesta di pubblicazioni e della celebrazione del matrimonio.

Ulteriori documenti che, a seconda del caso, devono essere prodotti dagli interessati:

- **MATRIMONIO RELIGIOSO:** richiesta di pubblicazione del parroco e del ministro di culto.

- SPOSI MINORENNI: decreto di ammissione al matrimonio rilasciato dal Tribunale per i minorenni.
- SPOSA VEDOVA DA MENO DI 300 GIORNI: dispensa dall'impedimento di cui all'art. 89 del codice civile, da richiedersi al Tribunale nella cui circoscrizione si trova il Comune di residenza.
- SPOSI STRANIERI:

- per i cittadini dei paesi che hanno aderito alla convenzione di Monaco del 1980, certificato di capacità matrimoniale rilasciato dal Comune estero di residenza oppure dal Consolato straniero in Italia;

- per i cittadini stranieri: dichiarazione che nulla-osta al matrimonio secondo le Leggi dello Stato di appartenenza del Cittadino. Si consiglia di verificare sempre che le generalità riportate sul nulla osta o capacità matrimoniale coincidano esattamente con quelle indicate sul passaporto e con quelle registrate all'anagrafe del Comune di residenza.

- SPOSI PARENTI O AFFINI: dispensa dall'impedimento di cui all'art. 87 del codice civile, da richiedersi al Tribunale nella cui circoscrizione si trova il Comune di residenza.

Durata delle pubblicazioni

Le pubblicazioni rimangono esposte per 8 giorni consecutivi. Il matrimonio deve essere celebrato non prima di 4 e non dopo 180 giorni dalla data di compiuta esposizione della pubblicazione.

Si consiglia di non attivare procedimenti inerenti il cambio di residenza per altro comune dal momento dell'avvio del procedimento per la richiesta di pubblicazione fino all'avvenuta celebrazione del matrimonio.

In caso di necessità contattare l'ufficio matrimoni.

Costi

Per l'atto di pubblicazione sono necessarie una o più marche da bollo da 16 euro.